

PAVIA GLI ODOTOIATRI RISPONDONO AI SERVIZI DI 'STRISCIA'

Cure dentistiche troppo care? «Basterebbe defiscalizzarle»

— PAVIA —

«SIAMO MEDICI, non mercanti. E il problema dei costi in odontoiatria va affrontato in modo ben più serio dell'invito ad andare in Croazia». Giuseppe La Torre, presidente della sezione provinciale di Pavia dell'Andi (Associazione nazionale dentisti italiani) e vicepresidente di Andi Lombardia, ha promosso un incontro, ieri mattina nella sede dell'Ordine provinciale dei medici e degli odontoiatri, per ri-

spondere ai servizi mandati in onda su 'Striscia la notizia'. Un incontro che ha visto ampia partecipazione non solo di sigle associative e sindacati (non solo l'Andi ma anche l'Aio, Associazione italiana odontoiatri, rappresentata dalla presidente provinciale Marzia Segù) ma anche dell'Università (Paolo Menghini, presidente del corso di laurea), dell'Ordine (il presidente Giovanni Belloni) e anche del comparto commerciale (Luca Zaliani, presidente nazionale Associazione nazio-

nale commercio articoli dentali). «Che il problema dei costi in odontoiatria esista — dice La Torre — è inutile negarlo. Ma nessuno si pone il problema di quanto costi una protesi d'anca o un trapianto di cuore. Il Servizio sanitario nazionale, però, non si occupa della salute orale. Ma noi non accettiamo di essere colpevolizzati per la cronica mancanza di progettualità politica, né per l'incapacità dello Stato di gestire una qualsivoglia forma di Odontoiatria pubblica». La Torre poi ha lanciato la proposta conclusiva: «Lo Stato defiscalizzi le prestazioni odontoiatriche che ritiene, almeno per determinate fasce di popolazione a basso reddito. Così tornerebbe a farsi curare quel 50% della popolazione che attualmente trascura la salute orale a causa dei costi troppo elevati. Senza andare in Croazia».

S. Z.



IRRITATO Giuseppe La Torre dell'Andi (Torres)

